



Prot. N. 31443 \ 2015

Al Capogruppo "Falconara Bene in Comune"
Consigliere RICCARDO BORINI

A mano

OGGETTO: Risposta all'interrogazione prot. n. 30313\2015 – Interrogazione urgente con risposta scritta e orale sull'incendio della ditta "Casali" del 17.07.2015

1) La prima informazione alla struttura comunale circa l'incendio alla Ditta Casali è stata fornita direttamente al Vicesindaco – Assessore alla sicurezza, Clemente Rossi direttamente al suo numero cellulare di servizio, alle ore 03.58 dal Comandante della locale Tenenza dei Carabinieri.

In tale messaggio si comunicava che i Vigili del Fuoco erano allo stremo delle forze, tanto che per continuare efficacemente era essenziale, urgente e imprescindibile che fossero approvvigionati, con qualunque mezzo possibile, di acqua da bere.

Dalle ore 03:45 alle ore 04:00 i tecnici ARPAM erano presenti sul territorio, da informazioni assunte dal Direttore di Dipartimento di Ancona, Dott. Orilisi.

Sussequentemente, alle ore 4.00 circa, Il Vicesindaco è stato avvisato dell'accaduto anche dalla Protezione Civile Regionale, alla quale assicurava il suo pronto intervento e con cui è tenuto costantemente in contatto (Sala Operativa).

Immediatamente sono stati allertati i Vigili Urbani reperibili, attivato il servizio di reperibilità gestito dall'Ufficio Tecnico e raggiunti telefonicamente alcuni componenti del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Con la collaborazione di volontari del Gruppo Comunale è stato organizzato, non senza difficoltà di tipo logistico, l'approvvigionamento dell'acqua potabile, che rappresentava una vera urgenza e priorità ai fini del completamento delle operazioni di spegnimento.

prete 4/5
MAX
→ core niche



Tali operazioni si sono completate attorno alle 4.40 circa, con il trasporto dell'acqua da parte della Pattuglia dei Vigili. Ne è stata conseguentemente data comunicazione al Comandante della locale Tenenza dei CC.

Ricollegandosi con la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale per dare conto di quanto operato, e ricevere ulteriori informazioni, soprattutto relative alla presenza di tecnici ARPAM già operanti sul territorio, non si riuscivano ad avere in quel momento significative notizie sulle caratteristiche delle emissioni.

Nel frattempo, nei pressi di Palazzo Bianchi (Piazza Municipio), che funge da luogo di raccolta e riferimento del Centro Operativo Comunale, si è riunito il Vicesindaco con il Gruppo Comunale di Protezione Civile già precedentemente allertato e pronto con almeno 4 unità, nonché con i tecnici comunali reperiti e raggiunti in precedenza a mezzo di comunicazioni telefoniche.

Alle 5.18 si è registrata una prima comunicazione da parte del Funzionario di servizio della Prefettura che chiedeva notizie circa l'accaduto e alla quale venivano riferite le notizie in possesso del Vicesindaco.

Nel frattempo quest'ultimo veniva informato dell'intervento in itinere di tecnici di ARPAM, sia dai Carabinieri, che dalla P.M..

Venivano altresì contattati direttamente i tecnici ARPAM, a cui venivano formulate richieste di informazioni circa le segnalate emissioni di fumo, della loro natura, della loro direzione a seconda del regime ventoso in atto e della eventualità di possibili danni all'ambiente e ai cittadini.

L'ARPAM dava informazioni di carattere generale e l'assicurazione che, comunque, i tecnici si erano già attivati per il monitoraggio e per operare dei prelievi.

La stessa presenza tempestiva sul posto dei Tecnici ARPAM rassicurava sul monitoraggio in corso e sulle corrette informazioni circa la qualità dell'aria.

Alla domanda del Vicesindaco se le esalazioni fossero, anche solo potenzialmente, pericolose per la salute si rispondeva di non avere elementi certi, anche se tutto, in primis le schede ufficiali emesse dalla Casali, faceva presupporre che fossero non pericolose.

dopo 2 ore necessitate ??

*!!??
Coburnius
coroli
veriti*



Dell'innalzamento anomalo, sia pure temporaneo, delle polveri sottili, provenienti dai dati delle centraline, se ne avrebbe avuta nozione dai tecnici ARPAM e funzionari ASUR solo nel corso del Coc intercorso a mattinata inoltrata.

Nel frattempo il Vicesindaco dava comunque istruzioni preventive di allestire i mezzi rotabili predisposti allo scopo, dotati dei relativi altoparlanti, per fornire eventuali comunicazioni alla cittadinanza (decisione presa anche in raccordo con il Funzionario in servizio della Prefettura), oltre a mettere in moto le operazioni per avviare il sistema di allerta con gli altoparlanti fissi (n.7) e i messaggi radio, ricordo e sottolineo che il sistema è stato progettato in maniera specifica in caso di incidente rilevante relativo alla Raffineria API.

Alle ore 6.14 il Vicesindaco interloquiva di nuovo con il Funzionario della Prefettura per ulteriori valutazioni in modo da calibrare bene l'efficacia della eventuale comunicazione, ricevendone: "raccomandazioni di adottare la doverosa prudenza che il caso imponeva".

Avendo, poi, ricevuto segnalazioni, stante le prime luci dell'alba, dal Gruppo comunale presente nel territorio, che una nuvolaglia di una certa entità si stava dirigendo verso Fiumesino e Rocca Mare si dava, senza alcun indugio, disposizioni di iniziare ad operare intanto con i mezzi fonici rotabili nel frattempo allestiti, non senza una ulteriore consultazione con Arpam, che di nuovo confermava l'azione in corso di monitoraggio e di prelievo; "dando ancora assicurazione della improbabilità di emissioni di elementi nocivi, riservandosi, in tutti i casi, le valutazioni precise al momento dell'esito certo delle analisi".

Si conveniva altresì dell'opportunità, valutata di concerto con la Prefettura, di un messaggio alla cittadinanza di natura esclusivamente precauzionale, al fine di tutelare in via del tutto prudentiale in particolare anziani e bambini (visto l'imminente inizio mattutino del servizio giornaliero dei Centri Estivi comunali).

L'Asur, dal canto suo conveniva e suggeriva (come riportato nel Verbale n. 1 del COC e dal verbale della P.M.) di diramare appunto un messaggio di carattere precauzionale.

???



Verso le 6:45 circa le foniche mobili hanno iniziato la loro attività con personale della Protezione Civile e, parzialmente, dell'Ufficio tecnico. Di tutto veniva data comunicazione alle 06.55 al Funzionario di turno della Prefettura.

La prima fonica per quanto detto pocanzi si è diretta verso Fiumesino e Rocca Mare. La seconda è stata inviata verso le aree alte di Falconara, notoriamente non servite dal sistema fonico centralizzato.

Quest'ultimo è andato in funzione verso le 7.30 circa, con l'accertamento da parte del tecnico comunale della sua corretta funzionalità.

I messaggi (si ripete di tipo precauzionale, non avendo dati certi o di stima attendibile) sono stati emessi ad intermittenza (tra i 5 e 10 minuti) fino alle 9.00/9.15. (Il messaggio era il seguente: "Comune di Falconara Marittima. Si comunica che in seguito ad un incendio si è sviluppata una nube. A scopo precauzionale si avvisa di tenere chiusi gli infissi al fine di evitare potenziali ricadute. Sarete avvisati a fine emergenza.")

DOVE?
INCENDIO

USCIRE?

Nel contempo, alle ore 7.45 circa, con il Dirigente dei LL.PP. Il Vicesindaco si è recato sul posto (Casali) per una constatazione visiva della situazione. Si è fatto un sopralluogo, unitamente all'Assessore ai LL.PP. e Ambiente, il responsabile operativo della Squadra dei Vigili del Fuoco, la P.M., i Tecnici dell'Azienda Casali.

COME
DETTO!!

IN
SPAGLIA?

Tra le 8.00/8.30 il fuoco era pressoché estinto, solo qualche focolaio e alcune fumarole, tutte esterne al capannone interessato dall'incendio.

QUANTI
ESTIN?

La produzione di fumo era sostanzialmente del tutto limitata e i venti lo sospingevano verso Nord.

Nell'ultima fase della visita giungeva anche il Comandante Provinciale dei VVF.

Dopo una rapida perlustrazione verso Fiumesino e aver constatato visivamente la rarefazione della nuvolaglia, venivano aperte le attività del Coc alle ore 9.45 circa presso gli Uffici della Polizia Locale.

Alle ore 12/12.30 si è tenuto una ulteriore seduta del Coc con la presenza di Arpam e Asur, ne è scaturito l'allegato Verbale N.1.

Alle 13.00 circa veniva dato un ulteriore avviso fonico e radio (comunicato N.2) informando i cittadini della imminente fine dell'emergenza e della possibilità di riapertura delle finestre. I messaggi sono stati emessi ad intermittenza (tra i 5 e 10



minuti) sia attraverso altoparlanti fissi, sia attraverso le emittenti radio convenzionate, fino alle 14.00. (Il messaggio concordato con ASUR, ARPAM e Protezione Civile Regionale era il seguente: "Comune di Falconara Marittima. L'incendio è stato circoscritto. Sentiti Arpam e Asur si comunica che è possibile riaprire le finestre, a meno che si avvertano odori acri o presenza di fumo)".

Infine alle ore 16 circa si è tenuta la terza riunione del Coc dopo aver fatto un ulteriore sopralluogo alla Casali e aver constatato il sostanziale azzeramento dell'incendio (Si allega il Comunicato n.3 e il relativo Verbale N.2).

Dalle ore 17.40 circa si è anche data comunicazione alla cittadinanza attraverso il sistema fonico della fine dell'emergenza. I messaggi sono stati emessi ad intermittenza (tra i 5 e i 10 minuti) sia attraverso altoparlanti fissi, sia attraverso le emittenti radio convenzionate fino alle ore 18.40 circa. (Il messaggio era il seguente: "Comune di Falconara Marittima. Si comunica che è cessata l'emergenza dovuta all'incendio presso la ditta Casali in via del Consorzio").

Si allegano anche i due comunicati del Comando Provinciale dei VVF di inizio e chiusura dell'intervento emergenziale.

Si tiene, infine, ad evidenziare che lungo tutto il corso dell'evento sono stati costantemente presenti oltre ai VVF, anche le Forze dell'Ordine, la Polizia Locale, il Gruppo di Protezione Civile, i Tecnici Comunali ai vari livelli, i Tecnici Arpam, Funzionari Asur e che tutte le decisioni sulla necessità di avvertire la cittadinanza, nei tempi e nei modi, sono state prese di concerto con la Prefettura, la Sala Operativa della Protezione Civile, sentiti i dati, le valutazioni e i suggerimenti emessi dagli organi preposti alla sorveglianza sanitaria e/o ambientale.

- A) I vigili del fuoco non hanno fatto pervenire a codesta amministrazione la documentazione relativa all'intervento presso la Casali spa, fatta eccezione per i verbali di inizio e fine incidente.
- B) Come da nota 31305/2015, l'ARPAM ha comunicato in data 28.07.2015 l'esito dei primi accertamenti, contestualmente inviati anche all'ASUR, la quale tuttavia non ci ha fatto pervenire la valutazione finale. Sono sati

*Centesime
con
Falconara
@cent.
Centesime*



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

UFFICIO DEL SINDACO

prelevati campioni di terreno, acqua di falda, vegetali (campionati da ASUR), centraline fisse e mobili di rilevamento della qualità dell'aria.

- C) Il servizio di reperibilità comunale ^{→ VIGILI} ha funzionato, in particolare allertando il funzionario delegato dall'Ufficio Tecnico, che a sua volta ha trovato collaborazione nella figura del coordinatore del servizio di reperibilità comunale. Alle 4.20 è stata contattata dall'Arma dei carabinieri l'Ing Badiali per le specifiche tematiche ambientali. ??
- D) Abbiamo ampiamente risposto al punto 1
- E) Non è mai stato codificato un piano di protezione civile in caso di incendio ad azienda privata che lavora materiale potenzialmente pericoloso per la salute umana, così come in ogni Comune, fatto salvo per il PEE (Piano di Emergenza Esterno) alla raffineria api, la quale è l'unica azienda sul territorio classificata come industria a rischio di incidente rilevante, e quindi soggetta alla così detta legge Seveso e successive modificazioni. Il sistema di protezione civile comunale ha funzionato con l'allertamento del vicesindaco nonché assessore alla protezione civile, così come previsto, nonché con le squadre dei tecnici comunali reperibili, della Polizia Municipale e del Gruppo comunale di protezione civile, nonché in comunicazione diretta con la sala operativa unificata permanente della protezione civile regionale e con la Prefettura. Le forze dell'ordine e i Vigili del Fuoco erano nei luoghi, così come gli enti deputati alla difesa dell'ambiente e della salute pubblica quali rispettivamente ARPAM e ASUR. In prima mattinata è stato allertato il COC (Centro Operativo Comunale) presso Palazzo Bianchi con tutte le funzioni essenziali, è stato allargato agli enti esterni (ASUR, ARPAM, protezione civile regionale) a metà mattinata. È stato riconvocato nel pomeriggio per decretare la fine dell'emergenza.
- F) Alcune procedure di sicurezza sono già previste coinvolgendo Scuole, Croce Gialla, anziani non autosufficienti residenti nelle zone limitrofe alla raffineria, ed il gruppo comunale di protezione civile. Le procedure sono aggiornate ogni anno e vengono effettuate anche esercitazioni periodiche coinvolgendo la cittadinanza. Infine anche questo ultimo evento può essere considerato come stimolo per migliorare ed implementare le procedure di sicurezza in emergenza e di protezione civile. ^{Scuole}
_{funzionari}

Allegato n° 1 - Lettera inviata al Ministero dell'Interno Dipartimento Vigili del Fuoco e al Comando Provinciale per richiedere se la ditta ha rispettato le norme di prevenzione incendi;



Allegato n° 2 - Rapporto di servizio della Polizia Municipale Intervento in via del Consorzio per incendio stabilimento "Casali", rapporti Vigili del Fuoco, news sito ARPAM;

Allegato n° 3 – Nota Arpam 31305/2015 – incendio ditta Casali primi accertamenti;

Allegato n° 4 – Apertura COC ;

Allegato n° 5 – Verbale n° 1 COC;

Allegato n° 6 – Verbale n° 2 COC .

Falconara Marittima, li 29\07\2015

IL SINDACO



Prot. n. 30369/2015

Falconara Marittima, 20 LUG. 2015

Spett.li
Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di Ancona
com.salaop.ancona@cert.vigilfuoco.it

C.O.N. Roma
centrooperativovvf@vigilfuoco.it

Direzione Regionale VV.F. Marche
Area Emergenza
dir.salaop.ancona@cert.vigilfuoco.it

U.T.G. Ancona
protocollo.prefan@pec.interno.it

In relazione all'intervento rilevante effettuato da codesto Comando nello stabilimento della Ditta Casali nella giornata del 17/07/2015 che ha coinvolto l'intera cittadinanza nelle conseguenze, si richiede di conoscere se la ditta ha rispettato le norme di prevenzione incendi.

Distinti saluti.


IL SINDACO
(Goffredo Brandoni)

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
(Ing. Stefano Capafnelli)

L'ASSESSORE 3° SETTORE
(Ing. Matteo Astolfi)